

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato della Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

LINEE GUIDA SUI CONTROLLI A CAMPIONE RELATIVI ALLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE RILASCIATE DAGLI OPERATORI ECONOMICI NELL'AMBITO DEGLI AFFIDAMENTI DIRETTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERE A) E B) DEL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N.36

Il Dipartimento Autonomie Locali (di seguito, anche Amministrazione) – adotta le presenti Linee Guida ai sensi e per gli effetti dell'art. 52 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. (di seguito “Codice”) che prevede la possibilità, per le stazioni appaltanti, di verificare “previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno” le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dagli operatori economici al fine di attestare “il possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione richiesti”, nell'ambito delle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) del medesimo Codice di importo inferiore a 40.000 euro.

1. OGGETTO

Formano oggetto del controllo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 52 del Codice, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 (cause di esclusione automatica), 95 (cause di esclusione non automatica), 97 (cause di esclusione di partecipanti a raggruppamenti – qualora l'affidamento venga effettuato a tale tipo di operatori economici) e 98 (illecito professionale grave), nonché dei requisiti di ordine speciale, ove previsto, ai sensi dell'art. 100 del medesimo Codice, in capo agli operatori economici per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di valore inferiore a 40.000 euro.

2. CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEL CAMPIONE

Ai sensi delle presenti linee guida, il campione oggetto del controllo viene individuato sulla base di un calcolo aritmetico ed è pari al 25% (un quarto) degli affidamenti individuati secondo i criteri di cui ai successivi due punti.

3. ARCO TEMPORALE DI RIFERIMENTO

L'entità del campione da verificare, ai sensi dei precedenti punti, viene calcolato prendendo in considerazione i rapporti stipulati su un arco temporale di sei mesi.

Pertanto, i controlli in questione verranno eseguiti nell'ambito di due archi temporali all'interno dell'anno solare, corrispondenti, il primo, al periodo dal 1° gennaio al 30 giugno, ed il secondo, al periodo dal 1° luglio al 31 dicembre.

4. MODALITÀ OPERATIVE

Il Dirigente dell'Ufficio di competenza per lo svolgimento di gare e appalti può individuare, all'interno dell'Unità Operativa di riferimento, la/e risorsa/e deputata/e ad effettuare i controlli secondo le modalità specificate, ferma restando la sua facoltà di avocare a sé tale compito.

Il responsabile dei controlli provvede a numerare cronologicamente i vari affidamenti – qualora tale numerazione non fosse già stata precedentemente effettuata a diverso scopo – evidenziando quelli già sottoposti a controlli a monte, a fini di rendicontazione e stralciando le relative autodichiarazioni dalla massa totale di rapporti su cui calcolare la percentuale che costituisce l'entità del campione.

Qualora l'Amministrazione affidi un contratto di lavori e/o di servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro secondo il disposto dell'art. 52 del Codice ad un operatore economico già affidatario, nel corso del semestre di riferimento, di uno o più contratti con le stesse caratteristiche, ancorché ad essi connesso, verrà computato, all'interno della massa complessiva dei possibili affidamenti da sottoporre a controllo, solamente uno fra i vari rapporti intrattenuti con l'operatore.

Il responsabile provvederà, quindi, al termine dell'arco temporale di riferimento, a sorteggiare tanti numeri fino a raggiungere l'ammontare del campione da sottoporre al controllo. Il sorteggio verrà effettuato attraverso il generatore di numeri casuali "*Blia.it*", reperibile al seguente percorso: <https://www.blia.it/utili/casuali/>. Qualora tale sito internet risulti indisponibile, potranno essere utilizzati altri siti di generatori reperibili su motori di ricerca online.

Laddove, all'interno del singolo semestre, non venga stipulato un numero di rapporti di affidamento pari, per lo meno, a 4 (quattro), il controllo relativo ai rapporti di cui al medesimo semestre verrà effettuato alla fine del semestre successivo, computando unitamente i rapporti stipulati nei due semestri dell'anno solare. Qualora, anche conteggiando in tal modo, non venga raggiunto il numero di quattro, al termine di tale ultimo semestre i controlli verranno effettuati su tutti i rapporti stipulati nei due semestri.

All'interno degli atti di determinazione degli affidamenti oggetto di controllo ai sensi delle presenti Linee Guida verrà inserita espressa clausola di salvaguardia che preveda, in caso di successivo accertamento del difetto di possesso dei requisiti di cui al punto 1, la risoluzione dei relativi contratti con escussione dell'eventuale garanzia definitiva, previo contraddittorio con l'operatore economico, come specificato al punto successivo; in tal caso, l'Amministrazione, secondo quanto disposto dall'art. 52, comma 2 del Codice, provvederà alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

5. ESITI DELLE VERIFICHE

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano presunte irregolarità, dovrà essere instaurato, prioritariamente alla eventuale risoluzione del contratto con l'operatore economico dichiarante, un contraddittorio con il medesimo.

Sarà cura del Dirigente dell'Ufficio di competenza inviare una comunicazione scritta via PEC, assegnando un termine di dieci giorni per fornire chiarimenti o presentare osservazioni, sentito preventivamente il RUP competente, ove le due figure non coincidano.

Nel caso in cui venga accertata la presenza in seno alla dichiarazione sostitutiva di elementi di non veridicità, non rientranti negli errori materiali/irregolarità/omissioni/ di cui all'art.71, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la Amministrazione provvederà ai sensi dell'ultimo capoverso del punto precedente, in coerenza con quanto previsto dall'art. 52, comma 2, del Codice, ferma restando l'obbligo di segnalazione alla competente Autorità per l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione e/o uso di atti falsi.

6. CLAUSOLA DI RISERVA

Qualora sussistano validi motivi, il Dirigente Generale *pro tempore*, sentiti i Dirigenti degli Uffici di competenza per lo svolgimento di gare e appalti, si riserva la facoltà di apportare variazioni in aumento o in diminuzione alle percentuali di entità del campione di cui all'art. 2 delle presenti Linee Guida, nella misura massima del 5%, dandone conto all'interno degli appositi atti.

7. EFFICACIA

Le presenti Linee Guida acquisiscono efficacia dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione delle stesse sul Sito della Regione Siciliana e troveranno prima applicazione per gli affidamenti del semestre in corso alla medesima data sino a conclusione dello stesso.

8. CLAUSOLA DI RINVIO ESPLICITO

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dalle presenti Linee Guida, si rinvia al Codice per gli aspetti relativi all'esercizio di poteri e facoltà strumentali ai controlli in questione e a tutto quanto altro necessario per la corretta applicazione delle medesime Linee Guida.

Il Dirigente Generale
Salvatore Taormina